

ISTRUZIONI PER L'INVIO DEL MODULO ALLA COMPAGNIA

Il modulo - compilato e sottoscritto – e la relativa documentazione (compresa copia di un documento di identità) vanno trasmessi a mezzo posta a:

LOMBARDA VITA S.P.A.
BANCASSICURAZIONE – SERVIZIO ASSISTENZA VITA
VIA CARLO EDERLE, 45 - 37126 VERONA

AVVERTENZA: si ricorda di comunicare per iscritto l'importo di eventuali contributi che non hanno fruito della deduzione fiscale, al fine di evitare una doppia imposizione in fase di liquidazione delle prestazioni.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

1. DATI DELL'ADERENTE (compilazione a cura dell'Aderente)

Nella sezione iniziale devono essere riportati i dati anagrafici dell'Aderente.

2. FORMA DELL'EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE PENSIONISTICA (compilazione a cura dell'aderente)

Il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno 5 anni di partecipazione a Forme Pensionistiche Complementari. Il predetto termine è ridotto a 3 anni per il lavoratore che cessa il rapporto di lavoro per motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il diritto a una pensione complementare e che si sposti in un altro Stato membro dell'Unione Europea. Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in capitale, secondo il valore attuale, fino ad un massimo del 50%; la parte residua deve essere erogata in forma di rendita. Qualora parte della prestazione debba essere erogata in forma di rendita, devono essere fornite le ulteriori informazioni e documentazione.

NOTA BENE Nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante finale sia inferiore al 50% dell'assegno sociale, l'iscritto può optare per l'erogazione in forma di capitale dell'intera prestazione. I "vecchi iscritti" possono richiedere l'erogazione al 100% in forma capitale.

Si segnala che, per i "vecchi iscritti" che optino per l'erogazione del 100% in forma di capitale, è applicato il regime introdotto dal D.Lgs. 252/2005. In base a tale regime, il montante maturato fino al 31/12/2006 viene comunque erogato in forma di capitale, mentre quello maturato dal 2007 viene erogato in tale forma solo se la rendita che corrisponde al 70% di tale montante non è superiore al 50% dell'assegno sociale. Nel caso in cui non si verifichi tale ultima condizione, la Compagnia informerà l'iscritto, che potrà scegliere tra l'erogazione in forma di rendita di almeno il 50% del montante maturato dal 2007 e l'erogazione al 100% in forma di capitale (applicandosi, in tale caso, il regime fiscale meno favorevole in vigore fino al 31 dicembre 2006).

Attenzione: informazioni sul trattamento fiscale applicato sono contenute nel "Documento sul regime fiscale", che è disponibile sul sito della Compagnia (www.cattolicaprevidenza.it) e a cui si rimanda.

3. COORDINATE BANCARIE (compilazione e sottoscrizione a cura dell'Aderente)

Vanno indicate le coordinate bancarie complete del conto presso cui deve essere effettuato il bonifico.

4. DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO (compilazione e sottoscrizione a cura del datore di lavoro)

Denominazione e codice azienda datore di lavoro – Indicare la denominazione del datore di lavoro e il codice azienda assegnato dalla Compagnia.

Data cessazione – Indicare la data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Aliquota TFR – Da indicare esclusivamente per i "vecchi iscritti". Con aliquota TFR si intende l'aliquota IRPEF calcolata dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro per la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Ultimo contributo - E' indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultimo versamento (inteso come somma dei contributi azienda, dipendente e TFR) dovuto al Piano Individuale Pensionistico e la relativa data in cui è stato/sarà versato.

Quota esente (su quanto maturato entro il 31/12/2000) - Indicare l'ammontare totale dei contributi versati al Piano Individuale Pensionistico dall'Aderente entro il 31/12/2000 e non eccedenti il 4% della retribuzione imponibile annua ai fini TFR. Qualora l'importo della quota esente fosse uguale ai contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000 indicare "100%". Qualora la quota esente non venga comunicata, la Compagnia considererà esenti tutti i contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000.

Abbattimento base imponibile (su quanto maturato entro il 31/12/2000) - Si determina nella misura di € 309,87 per anno di contribuzione rapportate alla permanenza nel Piano Individuale Pensionistico ed alla percentuale di TFR versato. Da indicare esclusivamente per i "nuovi iscritti", con versamenti precedenti al 1° gennaio 2001.